Codice A1816A

D.D. 21 novembre 2017, n. 3890

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 5862. Autorizzazione idraulica per il mantenimento di un ponticello per accesso al cantiere sul rio dei Cerati in comune di Boves (CN). Richiedente: Fondazione Orizzonte Speranza Onlus.

In data 25/09/2017, la Fondazione Orizzonte Speranza Onlus, con sede in Boves – via Mellana n.7, ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale per il mantenimento di un ponticello per l'accesso al cantiere installato presso il "Soggiorno Aurora" sul rio dei Cerati in Corso Bisalta nel comune di Boves.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio dei Cerati è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Guido Lerda e dall'arch. Carlo Martini, in base ai quali è previsto il mantenimento del ponticello, realizzato con lastre prefabbricate in calcestruzzo armato posate su cordoli in cls, avente una superficie di occupazione demaniale pari a m² 18,65.

Considerato che il ponticello era stato realizzato a seguito dell'ottenimento del provvedimento concessorio breve emesso con D.D. n. 1704 del 20/07/2015 (CN PO 646, validità annuale) ed era stato mantenuto a seguito della D.D. 2803 del 13/10/2016 (CN PO 684, validità annuale) e che a causa del protrarsi dei lavori afferenti al cantiere "Soggiorno Aurora" è sorta la necessità del suo mantenimento per un ulteriore periodo;

Dato atto che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che il ponticello è esistente, che ha una luce inferiore a m 6,00 e che la portata di piena, valutata con il tempo di ritorno di 50 anni, risulta smaltita entro la sezione di attraversamento ma non garantisce il franco di sicurezza previsto dalla normativa vigente, fino alla data di rimozione dell'opera, che dovrà avvenire entro il termine dell'esecuzione dei lavori presso il "Soggiorno Aurora", dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico del concessionario:

- 1) misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di efficienza funzionale del ponticello e del tratto di corso d'acqua interessato;
- 2) misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera, delle aree circostanti e a salvaguardia della pubblica incolumità; al superamento delle condizioni di sicurezza dovrà essere vietato il transito sul ponticello.

A seguito del sopralluogo, dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento provvisorio del ponticello in argomento è ritenuto ammissibile nel rispetto di quanto sopra indicato.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;

- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Fondazione Orizzonte Speranza Onlus, con sede in Boves – via Mellana n.7, a mantenere il ponticello sul rio dei Cerati nel comune di Boves fino alla conclusione dei lavori del cantiere in atto, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle richieste di adempimento sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- **il ponticello è soggetto al conseguimento del formale atto di concessione demaniale;**
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico del concessionario;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del ponticello, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.
- La Fondazione Orizzonte Speranza ONLUS al termine dei lavori nel cantiere del "Soggiorno Aurora" dovrà provvedere alla rimozione del ponticello e a ripristinare lo stato dei luoghi dandone comunicazione a questo Settore.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Comune di Boves, competente per le funzioni di protezione civile ai sensi della L. 225/1992, per l'inserimento dell'opera nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. for. Elio PULZONI